ECOMUSEO DEL PAESAGGIO
dell'appennino faentino

IDENTITA'

L'Ecomuseo è...

- Il nostro vissuto e il nostro vivere nel territorio.
- L'espressione della comunità locale.
- La rappresentazione delle eccellenze uniche.
- Una testimonianza del tutto e della sua origine.
- Una forma di partecipazione.
- Una strategia innovativa.
- Un aggregatore di contenuti.
- Una rivisitazione delle nostre radici storiche.
- Il valore della conoscenza e dell'appartenenza.
- Il punto di origine nell'educazione e fonte di memoria.

L'evocazione del nostro miglior passato.
L'appello al nostro miglior futuro.

- **Senza confini (ma con delle soglie)**
  - abbraccia almeno tutta la vallata fisicamente (dalla salita delle casacce a Monte Mauro);
  - accoglie almeno tutta la Romagna culturalmente.
- **Sempre fruibile.**
- **Di tutti, per tutti.**

OBIETTIVI

L'Ecomuseo opera per...

- Creare spirito identitario e rafforzare il senso di appartenenza.
- Produrre significati comuni, "nominado" quello che c'è (patrimoni ed esperienze) in modo che sia evocativo di tradizioni e aspirazioni.
- Riscoprire il piacere dello stare insieme godendo del proprio territorio e della comunità.
- Far si che il cittadino si (r)innamori del proprio territorio.
- Sperimentare nuovi modi di apprezzare il "bello che c'è".
- Valorizzare le caratteristiche uniche del territorio.
- Promuovere il territorio ("anche ma non solo" dal punto di vista turistico e agro-alimentare).
- Favorire la condivisione di memorie, ricordi e storie.
- Mettere in rete esperienze, sapere e tradizioni.
- Mantenere viva la storia e le storie di una cultura in evoluzione.
- Creare forme di partecipazione innovative.
- Generare collaborazione propositiva "tra tutti".
- Ampliare sempre più il coinvolgimento attivo di chi vive e abita il territorio ("vicini di casa", cittadini in generale, commercianti, imprenditori, artisti locali,...).
- Incrementere l'azione dell'Ammnistrazione nel promuovere il confronto partecipativo, evolvendo le strategie di coinvolgimento (iniziative mirate per target/fasce d'età/interessi).

EVOCAZIONE

La contea dai mille colori
Sentieri che disvelano multiformi paesaggi
tra campi coltivati, radure e boschi spontanei:
un'armonia cromatica
dove il riverbero sui cristalli di gesso
di una luce quasi lunare
crea il contesto giusto per un'esperienza "mistica".
(il tutto ad un tiro di schioppo dal resto del mondo)

Tra narrazione ed esperienza...

- **Storie da passeggio**: come gli eventi storici, le tradizioni culturali e l'evoluzione geomorfologica si intersecano nel paesaggio. Fruendo, vivendo e itinerando sul territorio è possibile vedere i segni della storia di Riolo.
- **Sentieri di paessaggio**: come la biodiversità autoctona contorna i panorami e traccia opportunità sempre originali di esplorazione e scoperta del territorio. Il movimento all'aria aperta è il mezzo più efficace per godere del paesaggio di Riolo.

Alcuni possibili temi

- **Riolo pensava in grande**
- **I 127 giorni della Resistenza**
- **La luce unica di Riolo**
- **...**

PATRIMONI

- **Acqua**: forre, calanchi, terme (di comunità!), fonti, percorsi.
- **Storia**: Rocca, Murra e sottomura, Grotta di Re Tiberio, Monumenti commemorativi, Primo Dopo Guerra e le trasformazioni del contemporaneo, centro storico e le testimonianze di un "pensare in grande" (Villa Margherita e l'Ippodromo), linea gotica, arte locale, archeologia (tra rovine e reperti).
- **Paesaggi:** Valle del Senio, Vena del Gesso (e Parco), Monte Mauro, salita delle casacce, colline di cristallo, formazioni gessose, terreni coltivati, vegentazione spontanea, tramonti.
- **Tipicità**: Scalogno, Vini, Frutta.
- **Biodiversità**: flora e fauna, parco naturale.
- **Abitanti**: esperienza, sapere, relazione, solidarietà, garbo e cordialità.
- **Tradizioni**: sagre paesane, feste della Pro Loco, Rally di Romagna, le 127 giornate di Riolo (commemorazioni),
- **Qualità della vita**: benessere, decoro, associazionismo (e la "casa culinaria comune" nel parco S.Pertini).

CATALOGO DELLE AZIONI-TIPO

Riflessione e relazione

- Incontri periodici.
- Serate tematiche (seminari e dibattito).
- Rassegne e festival.
- "Comunità di pratica".

Esperienze guidate

- Escursioni e visite (piedi/bicicletta).
- Passeggio sensoriale e suggestioni itineranti.
- Degustazioni tematiche a edizione limitata.
- Workshop e laboratori.

Narrazioni guidate

- Passeggiate patrimoniali.
- Mostra - racconto.
- Proiezioni inter-attive.
- Testimonianze/Interviste con "punti di vista".

Gadget promozionali

- Video-Tour e Video-Spot.
- Tovagliette figurate (per sagra/ristorante.)
- Tools didattici (es. la storia illustrata).
- Cartoline e segnalibri.

Cura e premura

- Piccole manutenzioni di "prossimità"
- Giornate collettive di cura del territorio
- Sensibilizzazione e promozione
- Comunicazione "generativa"

GESTIONE

- La gestione è orizzontale, aperta, flessibile.
- I cittadini sono promotori/attori/destinatari.
- Il coordinamento è in capo ad un gruppo-guida. che agisce come una comunità di pratica, funge da riferimento culturale e apre le proprie porte a quanti vogliono collaborare.
- Sono attivi tutti i ruoli, dal coordinatore all'intero gruppo guida e/o comunità di pratica, dai facilitatori/tutor a tutti i cittadini (grandi e piccini).
- La partecipazione consapevole e la collaborazione attiva sono gli strumenti principali.
- La costruzione e la valorizzazione di reti di strutture, realtà, soggetti è parte fondamentale così come la promozione delle buone pratiche attive..
- L'accrescimento continuo del capitale sociale, culturale e ambientale rappresenta l'orizzonte operativo verso cui tendere.
- I dispositivi digitali (App, QrCode, bacheche web) sono validi strumenti promozionali.

ATTORI

Per un progressivo coinvolgimento...

1° cerchio

- Amministrazione Comunale
- Scuole di ogni ordine e grado
- Associazioni di volontariato
- Portatori di passioni (escursionisti, ciclisti, fotografi)

2° cerchio

- Realtà di promozione locale e turistica
- Realtà culturali e professionali (intellettuali)
- Gestori dell'ospitalità e del benessere
- Portatori di interesse (agricoltori, esercenti,...)

3° cerchio

- Anziani e saggi locali
- Giovani e talenti innovativi
- I "riolesi" che non abitano più a Riolo
- I "non riolesi" che hanno scelto di vivere a Riolo

4° cerchio

- Residenti
- Lavoratori
- Turisti
- Visitatori "per caso"

L'ecomuseo non è...

Un'agenzia di promozione turistica...
L'ennesima associazione culturale
o di promozione sociale...
Solo un insieme di volontari
o solo un'Istituzione...
Un nuovo museo
o una nuova
collezione di patrimoni...

FOGLIO 3 di sintesi
mercoledì
06.12.2017